

33/3-16

**CITTA' DI TORINO CIRCOSCRIZIONE 3
SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

13 SETTEMBRE 2017

Sono presenti nel locale del Centro Civico in C.so Peschiera 193, oltre alla Presidente **Francesca TROISE** i Coordinatori:

CASTRICINI MARIO GIUSEPPE

DANIELE FRANCESCO

GIOVE GIUSEPPE ANTONIO

MALAGOLI ELISABETTA

In totale risultano presenti n. 4 Coordinatori e la Presidente

Con l'assistenza del Segretario Dr. Michele D'ARIENZO

Ha adottato

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO PER CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO - CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 AL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO - PROGETTO LA FAMIGLIA NEL CINEMA ITALIANO (2007-2017)

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: C. 3 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO PER CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO - CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 AL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO - PROGETTO LA FAMIGLIA NEL CINEMA ITALIANO (2007-2017).

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della II Commissione Francesco DANIELE, riferisce:

Il Consiglio Comunale con deliberazione del 17 dicembre 2015 n. mecc. 201502280/094, esecutiva dal 1° gennaio 2016 ha approvato il Regolamento sul Decentramento n. 374 che, ai sensi dell'art. 42, attribuisce alle Circoscrizioni competenze proprie di programmazione dei servizi di base attinenti al territorio e alla popolazione circoscrizionale ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 (TUEL) nell'ambito dei seguenti settori: sociale e socio sanitario, scolastico e parascolastico, sport, biblioteche decentrate, lavori pubblici, cultura e tempo libero, commercio, ambiente, viabilità e mobilità, gioventù, pianificazione territoriale e lavoro. In particolare il comma 2, attribuisce, nell'ambito dei predetti settori, competenze specifiche tra cui la promozione e l'organizzazione di attività culturali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014-06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016 la Città ha inoltre approvato il nuovo Regolamento n. 373, circa la modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici, individuando i criteri per l'erogazione dei contributi e per l'attribuzione dei vantaggi economici, stabilendo, inoltre, le modalità attraverso le quali tutti gli aventi titolo possono accedervi.

Il Regolamento n. 373 ha altresì stabilito che l'erogazione di contributi ordinari deve essere preceduta dalla pubblicazione di linee-guida annuali contenenti priorità e attività ricorrenti da svolgere tramite il coinvolgimento di associazioni e/o organismi no-profit.

A tal proposito la Circoscrizione 3 con deliberazione del Consiglio n. mecc. 2017-00165/86 del 26 gennaio 2017 ha approvato le "Linee guida per concessioni ed erogazioni di contributi ordinari - anno 2017" a favore di associazioni e/o organismi no-profit, per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio della Circoscrizione 3 riservando ai contributi ordinari minimo il 60% dello stanziamento complessivo del Bilancio 2017 destinato ai trasferimenti.

Nell'ambito del bando delle Linee Guida la Circoscrizione 3 ha ricevuto, in data 17/03/2017, dall'Associazione Culturale ZAMPANO', il progetto IL CINEMA ALL'APERTO – VII EDIZIONE .

L'Associazione fornita di adeguate competenze tecniche e artistiche propone ormai da diversi anni la diffusione della cultura cinematografica, teatrale, editoriale e culturale in generale attraverso gli strumenti considerati di volta in volta più idonei e maggiormente rispondenti alle esigenze del territorio e dell'ambito sociale a cui sono indirizzati.

Il Cinema all'aperto ha dimostrato in questi anni di essere un'iniziativa gradita ai torinesi e in particolare agli abitanti del territorio della 3° Circoscrizione.

Si tratta di proiezioni di film d'autore, di animazione e commedie di successo dell'ultima stagione cinematografica, destinate a un grande pubblico e in particolare a famiglie e bambini del territorio.

Il progetto intende offrire un'occasione di svago e unione attraverso un'iniziativa culturale semplice e accessibile a tutti.

Anche per l'anno in corso il luogo proposto per ospitare l'area cinematografica è Piazza Delpiano, un'area pedonale pubblica della Circoscrizione di recente costruzione ricompresa tra i corsi Lione, Mediterraneo e Rosselli (già area Materferro), frutto di recenti opere di riqualificazione urbana che ha visto la costruzione di numerosi edifici adibiti a residenza con il conseguente afflusso di molti nuovi cittadini residenti.

Piazza Delpiano è molto estesa e comprende un anfiteatro appositamente studiato per la realizzazione di spettacoli e manifestazioni che si adatta perfettamente alla tipologia di intervento pensato, essendo tra l'altro dotato di sedute ed illuminazione. Per le passate edizioni è stata registrata un'ottima affluenza di pubblico (oltre 300 persone a serata).

Il progetto IL CINEMA ALL'APERTO – VII EDIZIONE, su richiesta dell'Assessorato alla Cultura della Città di Torino, è stato segnalato dalla Circoscrizione 3 quale progetto da inserire nell'ambito della manifestazione *Tutta mia la città'* anche al fine di verificare l'interesse da parte di soggetti privati a sostenerne la realizzazione.

La Città di Torino vanta un'importante tradizione nell'attivazione di programmi mirati alla riqualificazione fisica e sociale di alcuni quartieri attraverso politiche trasversali integrate: dalla ristrutturazione urbanistica ed edilizia alla rigenerazione attraverso la cultura e l'intercultura, il protagonismo giovanile, l'incentivazione della partecipazione diretta, nei processi, dei cittadini e delle reti di soggetti organizzati.

Il progetto *Tutta mia la città'* muove dalla convinzione che la cultura costituisca un motore indispensabile per lo sviluppo di un territorio e per la crescita di una comunità, diventando volano di nuovi investimenti e di nuove opportunità, a tal proposito l'Amministrazione Comunale realizza e promuove il progetto, con l'obiettivo principale di valorizzare realtà, aree, spazi e quartieri particolarmente strategici nell'opera di riqualificazione delle periferie.

Tutta mia la città vuole essere uno strumento per promuovere, attraverso azioni di comunicazione e sostegno, progetti in grado di interpretare, attraverso i linguaggi della creatività, le trasformazioni di un territorio e di coinvolgere luoghi e soggetti che operano in aree ai margini dei circuiti turistici ma ugualmente fertili e attivi nell'ambito della produzione culturale; si vuole disegnare un percorso tra le espressioni artistiche nei diversi quartieri della città, mettendo in risalto esperienze di particolare significato, in termini di qualità della proposta e di capacità di diffusione sul territorio, nell'ottica di valorizzare eccellenze e far emergere formule innovative che costituiscono una scommessa sul futuro.

In data 7/06/2017 la Circoscrizione ha ricevuto dal Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo il progetto “**La Famiglia nel Cinema italiano (2007-2017)**”, retrospettiva attraverso la quale viene affrontato e analizzato un tema specifico che si è reso protagonista della filmografia italiana degli ultimi anni, la proposta del MNC rappresenta un'iniziativa nuova nell'ambito delle attività culturali sostenute dalla Circoscrizione in quanto un elemento di approfondimento socio-culturale ed un approccio più professionale al tema del cinema da sempre trattato principalmente per la sua valenza aggregativa.

Il tema centrale intorno al quale è stata costruita la mini-rassegna è quello della “*Famiglia*”. La famiglia, considerata come cellula sociale i cui membri sono uniti da vincoli più o meno forti di parentela e affinità, è storicamente al centro di un lungo processo di evoluzione, di cambiamento e di trasformazione.

Quello della famiglia è sempre stato un soggetto privilegiato della narrazione cinematografica: da quelle felici a quelle attraversate da fratture e lotte, non vi è sfumatura e gradazione dei rapporti che intercorrono tra i suoi membri che non sia stata messa in scena sul grande schermo.

La famiglia intesa come costruzione e nucleo sociale, come luogo degli affetti, come indicatore di una crisi diffusa nella società contemporanea, come luogo in cui si generano dinamiche interpersonali e conflitti, come scrigno di ricordi e creatrice di storie.

Il progetto *La famiglia nel cinema italiano 2007-2017* rappresenta una selezione di film prodotti in Italia nel decennio 2007-2017.

Tra le numerose opere individuate ne sono state scelte quattro che, per argomento e per capacità di affrontare la tematica in modo originale, sono apparse come le più opportune a delineare una rappresentazione della famiglia italiana vista “con gli occhi” del cinema. Nella selezione sono stati tenuti in considerazione vari aspetti come ad esempio le qualità autoriali e stilistiche degli autori, capaci di realizzare un prodotto caratterizzato da un contenuto di intrattenimento di buona qualità ed inoltre la presenza di attori “riconoscibili” e amati dal grande pubblico.

La Bibliomediateca Mario Gromo del Museo del Cinema opera da diversi anni con molta vivacità sul territorio della Circoscrizione 3 e con questo progetto può fornire un importante contributo in termini di storia e cultura del cinema.

La proiezione dei film della rassegna “*Famiglia*” saranno introdotte da operatori della Bibliomediateca e saranno accompagnate da schede di approfondimento appositamente redatte

per consentire allo spettatore di calarsi in modo più completo e consapevole all'interno delle scene del film a cui ha deciso di assistere.

I titoli della retrospettiva saranno i seguenti:

1. **Mio fratello è figlio unico** (Daniele Luchetti, 2007; con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro, Alba Rohrwacher, Luca Zingaretti)
2. **Il capitale umano** (Paolo Virzì, 2013; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio)
3. **Anime nere** (Francesco Munzi, 2014; con Marco Leonardi, Peppino Mazzotti, Fabrizio Ferracane, Barbora Bobulova)
4. **Indivisibili** (Edoardo De Angelis, 2016; con Angela Fontana, Marianna Fontana, Toni Laudadio, Peppe Servillo)

La proposta presentata dal Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriano Prolo si inserisce e va ad arricchire il progetto IL CINEMA ALL' APERTO – VII EDIZIONE, attività che da molti anni caratterizza la principale proposta culturale estiva della Circoscrizione 3.

In considerazione di quanto sopra l'Assessorato alla Cultura della Città di Torino ha segnalato il progetto IL CINEMA ALL' APERTO – VII EDIZIONE, integrato dal progetto presentato dal Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriano Prolo, alla Fondazione per la Cultura Torino, ente che ha per oggetto la promozione e lo sviluppo di iniziative culturali della Città e che ai sensi dell'art. 6 del proprio Statuto intende favorire direttamente e indirettamente la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo la raccolta diretta o indiretta di fondi per iniziative di particolare interesse e significative per la Città.

La Fondazione per la Cultura Torino, considerate la congruità e la coerenza del progetto con le linee di intervento culturale della Città di Torino e con la sua *mission* progettuale, ha comunicato l'interesse dello sponsor INTESA SANPAOLO SPA a sostenerne la realizzazione.

Si è pertanto giunti alla realizzazione del progetto LA FINESTRA SUL CORTILE – CINEMA IN FAMIGLIA che risulta essere il frutto di una programmazione congiunta e condivisa tra soggetti pubblici e privati che, ciascuno in base al proprio ruolo ed alla propria specifica competenza, ha apportato il proprio contributo e più nello specifico:

- l'Associazione Culturale ZAMPANO' si occupa della realizzazione delle proiezioni dal punto di vista tecnico-logistico e nello specifico provvede a:

- allestire per ogni serata apposito schermo gigante e relativo proiettore;
- predisporre idoneo impianto acustico;
- richiedere ad IRIDE gli allacciamenti elettrici temporanei e corrispondere il dovuto per i consumi;
- corrispondere alla SIAE il pagamento dei compensi per diritti d'autore;

- presentare le varie richieste ai settori competenti (licenza di pubblico spettacolo, richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti di cui al DPCM 1/3/91 e DPCM 14/11/97 in materia di impatto acustico, etc. etc.);
 - produrre materiale promozionale (manifesti e cartoline) per la promozione dell'iniziativa.
 - adempiere alle pratiche relative alla richieste dei diritti per le proiezioni relazionandosi direttamente con le case di distribuzione delle pellicole;
 - provvedere alla richiesta di occupazione di suolo pubblico.
- il Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriano Prolo ha curato la selezione dei film della retrospettiva incentrata sul tema della FAMIGLIA e si occuperà di introdurre e presentare al pubblico le tematiche di volta in volta trattate dal film in programma.
- la Circoscrizione 3, l'Assessorato alla Cultura della Città di Torino e la Fondazione per la Cultura Torino si sono occupate di reperire le risorse per consentire la realizzazione dell'intero progetto.

Il progetto LA FINESTRA SUL CORTILE – CINEMA IN FAMIGLIA, prevede complessivamente la realizzazione di una rassegna cinematografica strutturata in n. 10 proiezioni di pellicole di cui 4 appartenenti alla Retrospettiva sul tema della *Famiglia*, una serata alla settimana per 10 sabati consecutivi dal 24 giugno al 26 agosto. Le proiezioni avverranno in orario serale e saranno ad ingresso libero e gratuito

Per la realizzazione dell'iniziativa “**La Famiglia nel Cinema italiano (2007-2017)**” il Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo ha presentato una richiesta di contributo economico di Euro 1.500,00 a parziale copertura delle spese, preventivate in Euro 1.876,00=

Considerato il progetto conforme alle linee guida di intervento adottate dalla Circoscrizione, nonostante pervenuto successivamente ai termini di scadenza disposti dall'apposito bando previsto dal Regolamento n. 373, dato il fatto che il progetto è andato ad integrare quello presentato dall'Associazione Culturale ZAMPANO' presentato entro il termine di scadenza del bando delle Linee Guida ma finanziato dalla Città di Torino tramite l'intervento della Fondazione per la Cultura Torino, vista la forte valenza di impatto sociale e culturale, si propone di concedere al Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo avente sede legale e amministrativa in Via Montebello 22 – 10124 Torino, codice fiscale/partita iva 06407440012, un contributo, a parziale copertura dei costi di gestione e organizzativi, per un importo di Euro 1.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge a suo carico, corrispondendo una cifra pari all'80% circa della spesa prevista e dichiarata nel preventivo che ammonta ad Euro 1.876,00=, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento n. 373 “delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici”.

Il predetto contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città".

La liquidazione totale del contributo economico avverrà a fronte della presentazione, entro quattro mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, della rendicontazione contabile fiscalmente valida delle spese sostenute e della relazione scritta dettagliata sull'andamento e sugli esiti dell'attività svolta.

Nell'ipotesi in cui il consuntivo delle spese, detratte le eventuali entrate e gli eventuali finanziamenti effettivamente percepiti, sia inferiore al preventivo di spesa, verrà adottata la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto al consuntivo, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto al preventivo.

- Si attesta che il Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo
- ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da documentazione acquisita e conservata agli atti che forma parte integrante dell'Istanza di Contributo (All. n. 1);
 - risulta iscritta al Registro delle Associazioni della Città di Torino;
- Si attesta altresì che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato, e non comporta oneri di utenza aggiuntivi a carico della Città (All. n. 2).

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost, alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione anziana più esposta a tali rischi, quale quella oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 Legge 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il progetto nelle sue linee generali, è stato oggetto di discussione nella riunione di II

Commissione del 19 giugno 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 02280/094 del 17 Dicembre 2015, esecutiva dal 1° gennaio 2016 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle competenze attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Visto l'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374 che attribuisce alla Giunta Circoscrizionale funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione delle Circoscrizioni, a cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, e dell'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare il progetto "**La Famiglia nel Cinema italiano (2007-2017)**" presentato dal Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo;
2. di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo, sede legale in Via Montebello 22 – 10124 Torino, codice fiscale/partita iva 06407440012, per la realizzazione del progetto "**La Famiglia nel Cinema italiano (2007-2017)**" (All. n. 1), quale beneficiaria di un contributo ordinario di Euro 1.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge a suo carico, corrispondendo una cifra pari all'80 % circa della spesa prevista e dichiarata nel preventivo che ammonta ad Euro 1.876,00= verificato che il beneficiario del contributo, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017-00883/24 del 30/03/2017, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
3. di dare atto che l'assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373;
4. di dichiarare che il contributo è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città" e rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto

dal Regolamento Comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016;

5. di riservare a successiva determinazione dirigenziale la devoluzione del contributo ed il relativo impegno di spesa per un importo di Euro 1.500,00= a favore del Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo, da attribuire al Bilancio 2017 in base alle disponibilità approvate;
6. di dichiarare che trattasi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolte da soggetti terzi e rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente e nell'interesse della collettività;
7. di dichiarare che la liquidazione del contributo al Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo avverrà a fronte della presentazione, entro quattro mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, della rendicontazione contabile fiscalmente valida delle spese sostenute e della relazione scritta dettagliata sull'andamento e sugli esiti dell'attività svolta; il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente in sede di liquidazione qualora, a seguito di presentazione del consuntivo e previa verifica delle entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate e non compatibili con la finalità del programma;
8. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All. n. 2) e non comporta oneri di utenza aggiuntivi a carico della Città;
9. di prendere atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

La Giunta Circoscrizionale, con voti unanimi espressi in forma palese, dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.